SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

5 novembre 2026

PRIMO PIANO:

- Uisp al fianco di Corepla a Ecomondo 2026. Giovedì 5 novembre convegno con Tiziano Pesce. La diretta su RiciclaTV
- L'Uisp alla consegna del premio Aice "6conNOI". Su Uisp Nazionale
- Progetto EHLA: da tutta Europa con UISP per contrastare la sedentarietà. Su Varese News

ALTRE NOTIZIE:

- Oggi a Napoli, i vent'anni di Fondazione con il sud. La diretta streaming; Mattarella a Napoli per il 20mo anniversario della Fondazione con il Sud. Su Ansa, I post del Giornale Radio Sociale su X: L'intervento di Giancarlo Moretti, portavoce del Forum Terzo Settore;

Stefano Consiglio presidente di Fondazione con il Sud; Il presidente della Repubblica Mattarella

- Ebrei e palestinesi insieme, Rana Fahoum: "I politici non hanno imparato dalla società civile la cooperazione". Su Vita
- Le donne e lo sport, la missione di Buonfiglio a Bruxelles. Su LaRepubblica
- Lo sport in Europa, tra chi lo pratica, chi ci lavora e chi vince. Su IlSole24ORE
- Niente più "minorati" solo "persone con disabilità". Su Avvenire

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Rimini: Lo sport sociale entra nella rete contro la violenza sulle donne. Su Newsrimini
- Uisp Latina: Domenica 8 novembre torna la Mezza Maratone di Sabaudia. Su LatinaQuotidiano, MarathonWorld, LatinaNews, Studio93, MondoReale
- Matera Sport Film Festival, tre giorni di cinema con uno sguardo internazionale. Su Ansa
- E altre notizie…

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Parma: ripartono le lezioni di pugilato amatoriale del secondo bimestre
- Uisp Trapani: successo per lo stage dei portieri Uisp 2026
- Uisp Lombardia: successo per il dodicenne Axel Roncallo al campionato di motocross Uisp
- Uisp Roma: l'ultimo secondo e mezzo di Guidonia-Velletri ci porta a conoscenza del fantastico mondo Uisp

VN Sport

Progetto EHLA: da tutta Europa con UISP per contrastare la sedentarietà

A Verona l'incontro tra diverse personalità chiamate ad affrontare un tema attuale, legato a salute e benessere | Formazione: ben 150 le qualifiche disponibili | Varese: il 28 novembre l'assemblea territoriale

Progetto EHLA – Uisp contro la sedentarietà

.

Dare **una scossa alla sedentarietà con idee fresche,** rigore scientifico e uno sguardo al futuro. Con questo spirito Massimo Gasparetto, presidente di **Uisp Veneto** e responsabile nazionale delle Politiche per la promozione della salute, ha lanciato le nuove **video-pillole per il progetto EHLA** – European Healthy Lifestyle Actions, rilanciate anche sul portale di Uisp Nazionale.L'evento veronese ha **chiamato a raccolta esperti e pionieri del benessere da tutta Europa**, unendo un consorzio internazionale d'eccellenza: **l'irlandese** Surpass Sport Systems (SURPASSPORT), le realtà **olandesi** SportDrenthe e Kinetic Analysis BV, e la **turca** Spor Istanbul.

La **sedentarietà è una criticità urgente** certificata da OMS e OCSE: circa il 45% dei cittadini europei non pratica alcuno sport o attività fisica, **un'inattività cronica che costa quasi un milione di vite all'anno** nel continente. Di fronte a questo scenario, il traguardo comune diventa irrinunciabile: **superare la pigrizia quotidiana** e trasformare le abitudini sane in **opportunità stabili e accessibili** a ogni età, valorizzando le buone pratiche continentali in percorsi di sistema.

In questa cornice ha brillato la **proposta** di Uisp Veneto: una **“cassetta degli attrezzi” digitale.** Il micro-progetto si traduce in **clip di pochi minuti, agili e godibilissime**. La formula vincente? La **grafica** sfrutta la potenza dell’intelligenza artificiale, mentre la solida **struttura scientifica** è curata dagli esperti Uisp, fondendo tecnologia e passione educativa.
Non semplici vetrine informative, ma **risorse operative per insegnanti, operatori e dirigenti:** strumenti preziosi per ideare attività sul territorio e dialogare con forza ai tavoli di co-programmazione con le istituzioni. L’esperienza di EHLA dimostra che, se guidata da valori solidi, la tecnologia rimette davvero in circolo la salute di tutti. Proseguono gli appuntamenti con i **corsi di formazione Uisp** organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi procedono su un **doppio binario: in presenza e in videoconferenza,** a seconda delle necessità didattiche. Il programma di formazione Uisp non si ferma mai, perchè rappresenta la spina dorsale del sistema di promozione di attività sportive per tutti e per tutte le età. Sono **circa 150 le qualifiche nazionali** che l’Uisp rilascia a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, **riferite alle 180 discipline** organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti.
Una **struttura formativa capillare** il cui obiettivo è formare tecnici e dirigenti in grado di condurre programmi e attività di qualità. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede **materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento**, ma anche **all’educazione, all’inclusione,** alla valorizzazione e cura dell’ambiente. Per saperne di più consulta il sito www.uisp.it e scrivi a formazioneonline@uisp.it.

Con l’assemblea congressuale territoriale – che si terrà il **28 novembre, alle 10,** nella sede di Uisp **Varese** di piazza De Salvo – si apre un **nuovo percorso** che vedrà tutta la rete associativa impegnata a rafforzare i valori di Uisp, a guardare al futuro e alle nuove generazioni.

VITA

Ebrei e palestinesi insieme, Rana Fahoum: «I politici non hanno imparato dalla società civile la cooperazione»

Rana Fahoum è vicepresidente dello Shalom Hartman Institute di Gerusalemme, dove dirige il Center for Shared Society. Oggi promuove programmi educativi per insegnanti e dirigenti scolastici ebrei e palestinesi. «La nostra vita quotidiana è già una vita condivisa. Negli ospedali, per esempio, lavorano fianco a fianco medici e professionisti ebrei e palestinesi. Questa cooperazione dà speranza, ma i politici non ne hanno imparato la lezione», dice. ll cambiamento è possibile e può partire dall'istruzione: «Ripeto sempre una frase: una scuola cambia un quartiere, un quartiere cambia una città e una città costruisce una nazione»

«Avevano bisogno che andassimo a votare, ma non vogliono la nostra partecipazione politica. Non è così che funziona una democrazia, almeno non una democrazia liberale». Dopo le elezioni israeliane, le due liste arabe hanno conquistato 19 seggi alla Knesset, ma la collaborazione con il blocco del cambiamento resta bloccata. «Pensavamo che, per ragioni di realpolitik, avrebbero cercato una coalizione con i partiti arabi, almeno con la Lista Unita. Invece diversi leader hanno espresso forti riserve, nonostante Mansour Abbas abbia accettato le quattro condizioni poste da Eisenkot». Palestinese originaria di Nazareth, cittadina israeliana, **Rana Fahoum** vive a Gerusalemme Est. È vicepresidente dello Shalom Hartman Institute, dove dirige il Center for Shared Society, e membro del board di Allmep, che riunisce oltre 200 organizzazioni israeliane e palestinesi impegnate nella costruzione della pace. **Già preside a Gerusalemme Est e dirigente del ministero israeliano dell'Istruzione, oggi promuove programmi educativi per insegnanti e dirigenti scolastici ebrei e palestinesi.**

Il voto dei cittadini palestinesi d'Israele potrebbe rappresentare un grande cambiamento.

I politici non hanno imparato dalla società civile la cooperazione. Diversi leader hanno rassicurato gli elettori ebrei che non avrebbero collaborato con i partiti arabi. I Democratici di Yair Golan hanno invece aperto a una collaborazione. Il blocco di Netanyahu ha cercato di trasformare il voto dei cittadini palestinesi in una sorta di attacco terroristico. Immaginiamo che gli arabi non fossero andati a votare e che questo governo fosse rimasto al potere. Gli ebrei liberali ci avrebbero accusato di non aver votato. Adesso abbiamo votato ma continuiamo a incontrare ostacoli alla nostra partecipazione politica.

Eppure la Lista Comune si è detta disponibile a sostenere dall'esterno un governo di minoranza.

La Lista Comune non entrerà nel governo, ma è pronta a garantirgli una rete di sicurezza, senza votare per farlo cadere. Anche nel 1992 Rabin ottenne il sostegno esterno dei partiti arabi.

La società israeliana sembra più disponibile al dialogo di quanto non lo siano i suoi rappresentanti politici.

La nostra vita quotidiana è già, in un certo senso, una vita condivisa. Negli ospedali, per esempio, lavorano fianco a fianco medici e professionisti ebrei e palestinesi. Questa cooperazione dà speranza, ma i politici non ne hanno imparato la lezione.

Lei ha dedicato la sua vita all'educazione. Quanto pesa la separazione tra le comunità nel sistema scolastico israeliano?

Abbiamo un sistema educativo completamente separato. Non soltanto arabi ed ebrei frequentano scuole diverse, ma anche all'interno della comunità ebraica esistono sistemi distinti: quello statale frequentato prevalentemente dagli ebrei laici, quello sionista religioso e quello ultraortodosso. Poi ci sono le scuole arabe. Come possiamo parlare di convivenza se i ragazzi arrivano a diciotto anni senza essersi mai incontrati? Accade anche nelle città miste, come Haifa, Lod o Ramla.

Come cercate di superare questa separazione?

Lavoriamo con insegnanti e dirigenti scolastici ebrei e palestinesi per portare nelle classi i principi della società condivisa e far incontrare gli studenti. Partiamo dalle tradizioni religiose, letterarie e nazionali per trasmettere valori di solidarietà, compassione e pace. Formiamo gli insegnanti perché portino questi contenuti nelle scuole.

Quante scuole e quanti insegnanti partecipano?

Circa milleduecento insegnanti e dirigenti scolastici. Oltre cento scuole utilizzano i nostri materiali. Quest'anno lavoriamo più intensamente con 23 istituti per inserire stabilmente la società condivisa nel programma scolastico. Gli studenti coinvolti sono decine di migliaia.

Non esiste, però, una materia chiamata società condivisa

No. Chiediamo agli insegnanti di utilizzare le materie che già insegnano, dalla storia alla matematica. Lavoriamo con il ministero dell'Istruzione perché abbiamo bisogno di accedere alle scuole. Cerchiamo di superare la separazione non dalla porta principale, ma da quella secondaria. Rendiamo visibile l'altro: per esempio, inserendo le festività musulmane e cristiane nei calendari delle scuole ebraiche e quelle ebraiche nelle scuole arabe. Alcuni istituti vicini organizzano progetti comuni, ma sono ancora una minoranza.

Ci sono risultati che dimostrano l'efficacia di questi programmi?

Quando le relazioni tra cittadini arabi ed ebrei si deteriorano, spesso sono proprio le persone che hanno partecipato ai programmi di società condivisa o di incontro tra le comunità a mobilitarsi. Scendono in strada, manifestano sui ponti e organizzano campagne su Facebook per fermare la follia della violenza. Sono persone che dicono: ci rifiutiamo di colpirci a vicenda, vogliamo vivere insieme, ci rifiutiamo di essere nemici e crediamo in una società condivisa. È un risultato, anche se non ancora sufficiente. Dobbiamo continuare a lavorare.

Lei è stata preside a Gerusalemme Est, dove la questione dell'istruzione è particolarmente complessa.

Ho diretto una scuola in una zona di confine di Gerusalemme Est e poi sono stata responsabile delle scuole elementari della zona per il ministero dell'Istruzione. Oggi lavoriamo in tutto Israele. A Gerusalemme Est si insegnava prima il programma giordano, poi quello palestinese, pur sotto l'amministrazione israeliana: due sistemi che non comunicavano. Dal 2016 il ministero ha investito per sostituire il curriculum palestinese con quello israeliano. La popolazione ha insistito per mantenere il curriculum palestinese, i cui libri erano comunque sottoposti alla censura israeliana. Nell'ultimo anno, però, sono aumentati sensibilmente gli studenti che seguono il programma israeliano. Il ministero e la municipalità avevano deciso di non aprire nuove scuole che non lo adottassero.

Come siete riusciti a mantenere il dialogo tra le due comunità durante la guerra?

È stato molto difficile. Dopo il massacro del 7 ottobre, trauma e paura hanno spinto molti ebrei israeliani a ritirarsi dagli incontri. I cittadini palestinesi d'Israele erano terrorizzati dalle campagne contro di loro: temevano di essere fraintesi, dovevano misurare ogni parola. Persino un post su Facebook di quindici anni prima poteva diventare un problema. Entrambe le comunità erano riluttanti a incontrarsi per ragioni diverse.

Come avete affrontato questa situazione?

La resilienza delle organizzazioni impegnate nella società condivisa si è dimostrata proprio in quel momento. Anche nei momenti difficili devi mantenere salda la tua posizione e mostrare che esiste una strada per tornare a stare insieme. Naturalmente, con la guerra a Gaza tutto è diventato ancora più complicato. I palestinesi vedevano gli orrori della guerra, mentre all'inizio gran parte dell'opinione pubblica israeliana non era consapevole di ciò che stava accadendo, oppure lo giustificava. Con il tempo, quando le immagini hanno cominciato a circolare a livello internazionale, le conversazioni sono diventate ancora più difficili.

Di che cosa si parla durante questi incontri?

Non parliamo soltanto di empatia e pace, ma anche di odio e vendetta. Come cambiano gli eventi storici il nostro sguardo sull'altro? Come si combatte una guerra giusta? Quando si deve dire basta?

Palestinesi e israeliani vedono la guerra in modi diversi. Molti comprendono, nel profondo, che non esiste soluzione al di fuori della collaborazione. Dobbiamo far riemergere questa consapevolezza, nascosta sotto paura, trauma e desiderio di vendetta.

Nella sua esperienza di dirigente scolastica e funzionaria del ministero, è riuscita a fare la differenza?

Penso di aver fatto un'enorme differenza nella scuola che dirigevo: abbiamo cambiato anche il quartiere. Quando ero responsabile delle scuole elementari, abbiamo migliorato enormemente la qualità dell'istruzione e l'educazione ai valori. L'educazione non deve cancellare la nostra identità. A livello nazionale, invece, non sono sicura di aver fatto la differenza. Le donne devono avere ruoli di guida nell'educazione ma in Israele esiste ancora un soffitto di cristallo per loro e per gli arabi. Spesso pensiamo che, incrinandolo, lo indeboliremo per chi verrà dopo. Ma a volte, quando lo incrini, sembra diventare ancora più forte.

Eppure l'educazione può cambiare la vita delle donne. Lei ne ha avuto un'esperienza diretta.

Quando nel 1998 sono diventata preside della scuola preparatoria di Abu Tor, molte ragazze non completavano gli studi superiori. Dopo tre o quattro anni quasi il cento per cento arrivava al diploma e una percentuale molto alta proseguiva all'università, conseguendo lauree e master. Abbiamo introdotto l'istruzione Stem per le ragazze, che hanno cominciato a scegliere quei percorsi. Ecco perché credo nell'educazione: cambia la vita delle persone.

Oggi alla Knesset siedono anche due donne palestinesi, tra cui Maha Karkabi-Sabbah, sociologa e femminista. È un segnale di cambiamento?

Certamente. Nelle due liste arabe ci sono almeno otto persone con un dottorato. Le donne elette sono straordinarie ma non sono abbastanza: dovrebbero essere il cinquanta per cento. In ogni caso rappresentano una fonte di ispirazione. Il cambiamento è possibile. Ripeto sempre una frase: una scuola cambia un quartiere, un quartiere cambia una città e una città costruisce una nazione.

la Repubblica 50

Le donne e lo sport, la missione di Buonfiglio a Bruxelles

Le donne cercano sempre più spazio nel mondo dello sport: in campo sono ormai tante e ai vertici, nei ruoli dirigenziali invece si può e si deve ancora fare molto. Il presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, ha presentato a Bruxelles, al Parlamento europeo, il progetto "Women's Leadership in Sport", iniziativa promossa dal Coni per favorire la formazione di una nuova generazione di donne dirigenti e il loro accesso ai ruoli decisionali dello sport europeo. La presentazione si è svolta nell'ambito dell'evento *Women's Leadership – Shaping the Change and Inspiring the Next Generation of Leaders*, organizzato in occasione della settima edizione della Gender Equality Week, la Settimana europea dell'uguaglianza di genere. All'appuntamento hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni europee e internazionali, tra cui la presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola e la vicepresidente Antonella Sberna. Insieme al presidente del Coni hanno partecipato al summit anche Arianna Fontana, l'atleta italiana più vincente nella storia dei Giochi Olimpici (14 medaglie), e Giampiero Pastore, responsabile dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del Coni.

Buonfiglio: "Nello sport vincono il rispetto e il merito"

"È un'emozione e un onore, questo invito – ha esordito Buonfiglio – è molto significativo per il mondo sportivo. Vogliamo contribuire a sviluppare una governance che non preveda ostacoli per nessuno. Nel rispetto della Carta Olimpica, proponiamo di incoraggiare, sostenere e promuovere l'inserimento delle donne a tutti i livelli". Il n.1 del Coni ha sottolineato l'importanza della formazione come strumento per favorire l'accesso femminile ai ruoli di responsabilità: "Nello sport esistono due concetti fondamentali: il rispetto e il merito. Attraverso la formazione si acquisisce competenza e attraverso la competenza si acquisisce la leadership. Perché la leadership non può essere solo passione, ma deve essere soprattutto competenza".

Troppe poche donne dirigenti nello sport

Sul campo, soprattutto alle Olimpiadi, si è arrivati ormai alla parità di genere, dopo un lungo e non facile percorso. Ma ci sono ancora poche donne a livello dirigenziale e ci sono ancora, in molti casi, resistenze e difficoltà ad emergere. Il Coni ha avuto come vicepresidente vicaria Silvia Salis, ora sindaca di Genova, e adesso nello stesso ruolo c'è Diana Bianchedi, entrambe legate a Giovanni Malagò. Nel corso della sua missione a Bruxelles, durata due giorni, Buonfiglio ha incontrato anche Raffaele Fitto, vicepresidente esecutivo della Commissione europea per la coesione e le riforme, e Luigi Di Maio, rappresentante speciale dell'Unione europea per la Regione del Golfo, ai quali ha presentato il progetto “Women's Leadership in Sport”. La visita istituzionale prevede oggi un incontro con Glenn Micallef, commissario europeo per l'Equità intergenerazionale, la Gioventù, la Cultura e lo Sport. Nel pomeriggio il presidente del Coni vedrà anche i deputati italiani al Parlamento europeo. Una missione cui Buonfiglio temeva

molto: a rappresentare il Coni alle Olimpiadi giovanili di Dakar 2026 è andato il segretario generale Carlo Mornati.

Il Sole 24 ORE

Lo sport in Europa, tra chi lo pratica, chi ci lavora e chi vince

Guardiamo i dati: il Lussemburgo è secondo nell'Unione europea per pratica sportiva. Alle Olimpiadi di Parigi ha chiuso con zero medaglie. L'Italia, quattro punti sotto la media Ue per frequenza della pratica, a Parigi ne ha vinte 40. È uno dei contrasti che emergono da *Sport in Europe: Who plays, who works, who wins*, la data story pubblicata il 27 ottobre 2026. Parliamo del portale europeo dei dati aperti che mette insieme tre rilevazioni, riferite a tre anni diversi, per raccontare lo sport come abitudine, come lavoro e come competizione.

Chi fa sport. Nello Speciale Eurobarometro 525, condotto nel 2022, il 38% degli intervistati nell'Ue dichiarava di fare sport o esercizio fisico almeno una volta alla settimana. La Finlandia era al 71%, seguita da Lussemburgo (63%) e Paesi Bassi (60%). Romania, Bulgaria e Portogallo restavano sotto il 25%. In Italia la quota era del 34%, mentre il 56% rispondeva di non fare mai sport o esercizio fisico, contro il 45% della media Ue.

Tra uomini e donne il divario medio era di circa sette punti percentuali. Saliva a 13–14 punti in Irlanda, Slovacchia e Polonia e scendeva a due punti o meno in Finlandia, Paesi Bassi e Danimarca. In Lussemburgo il rapporto si invertiva di poco, con una quota di pratica più alta tra le donne.

Chi ci lavora. Nel 2025 Eurostat contava circa 1,8 milioni di occupati nello sport, lo 0,9% del totale nell'Ue. Nel 2011 la quota era dello 0,6%. La Svezia arrivava all'1,6%, la Romania si fermava allo 0,2%. In Italia gli occupati erano circa 209 mila, contro i 176 mila del 2024. Il settore si distingue soprattutto per l'età di chi ci lavora. Le persone tra i 15 e i 29 anni rappresentavano il 36,2% degli occupati nello sport, più del doppio del 17,1% registrato nell'occupazione complessiva. In Finlandia e Danimarca superavano la metà.

Chi vince. A Parigi 2024 i Paesi dell'Unione europea hanno conquistato 309 medaglie. L'Europa nel suo insieme è arrivata a 414. Tra i Ventisette, la Francia padrona di casa ha raccolto il bottino più alto, 64 medaglie, seguita dall'Italia con 40 e dai Paesi Bassi con 34. L'Ungheria ne ha vinte 19 con meno di dieci milioni di abitanti. Cambia anche il peso delle discipline. Nelle categorie usate dalla data story, i Paesi Ue hanno conquistato 66 medaglie su 121 negli sport d'acqua e di pagaia e 32 su 66 nel ciclismo. Negli sport di precisione sono scesi a 11 su 60.

Avvenire

Niente più "minorati" solo "persone con disabilità"

Primo sì in Senato alla modifica dell'articolo 38 della Costituzione. Con un valore non solo simbolico ma sostanziale per l'uguaglianza e la tutela di tutti cittadini

Nessuno è «minorato», ci sono sempre e solo persone. Alcune *con* una disabilità. È arrivato al primo via libera, infatti, il disegno di legge costituzionale sui diritti delle persone con disabilità: l'aula del Senato l'ha approvato all'unanimità – ed è un altro segnale positivo - con 135 voti. Ora passerà alla Camera e saranno necessari altri tre passaggi parlamentari per approvare definitivamente la modifica costituzionale. Il provvedimento, infatti, modifica l'articolo 38 della Costituzione, sul diritto all'assistenza sociale, e lo aggiorna a livello semantico e di diritti. Sparisce dunque la parola «minorati» sostituita dall'espressione «persone con disabilità» (per cui il terzo comma reciterà così: «Gli inabili e le persone con disabilità hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale») e si aggiunge un passaggio specifico sulla tutela: «La Repubblica garantisce il diritto delle persone con disabilità all'autonomia e all'effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale, rimuovendo gli ostacoli che ne impediscono l'esercizio». Quel verbo "garantisce" segna un impegno forte ora iscritto nella nostra Carta fondamentale in particolare in tema di autonomia delle persone e piena partecipazione. E sottolinea la necessità di rimuovere gli ostacoli che impediscono di godere a pieno di questi diritti. Un passo avanti notevole e un compito tutto da svolgere per non lasciare che restino solo "belle parole".

Il dibattito se modificare anche l'articolo 3 della Costituzione

«La parola minorati non ha più lo stesso significato che poteva avere quando i Padri costituenti l'hanno inserita all'articolo 38 – ha spiegato in aula al Senato il relatore e presidente della commissione Affari costituzionali di palazzo Madama, Andrea De Priamo -. Oggi ha un'accezione decisamente negativa, superata, e che nessuno immagina di mantenere nella nostra Costituzione». Sulla riforma si era aperto un ampio dibattito prima sull'opportunità o meno di ritoccare anche l'articolo 3 della Carta. Già nei mesi scorsi, infatti, per una parte delle associazioni di persone con disabilità l'esplicito inserimento della «disabilità» nell'articolo 3 avrebbe permesso al legislatore di attuare una «discriminazione positiva»; per altre, invece, visto che l'articolo 3 già vieta discriminazioni basate su «condizioni personali e sociali» inserire la disabilità avrebbe ulteriormente ghettizzato le persone con disabilità facendone una sorta di categoria umana a parte. Accantonato questo tema, settimana scorsa, però, il provvedimento licenziato dalla commissione prima dell'estate era tornato in discussione per un'ulteriore correzione del testo, richiesta soprattutto dalle opposizioni. In particolare, si è modificata ulteriormente la formulazione dell'articolo 38 aggiungendo la parte sulla tutela specifica.

La soddisfazione della ministra Locatelli

«Il voto di oggi all'unanimità sul Ddl costituzionale che apporta modifiche all'art.38 della Costituzione in materia di diritti delle persone con disabilità, eliminando la parola minorati, è un segnale importante di cambiamento», ha commentato soddisfatta la ministra per le disabilità Alessandra Locatelli. Dopo aver abrogato da tutte le leggi ordinarie la parola «handicappato» e «portatore di

handicap», ha spiegato ancora, «finalmente completiamo il percorso iniziato anche con la riforma della disabilità aggiornando la nostra Carta costituzionale. Voglio quindi ringraziare tutti i gruppi parlamentari, il relatore e presidente De Priamo, in particolare il senatore Guidi, primo firmatario, e tutti coloro che hanno contribuito a questo risultato: il mondo delle associazioni a partire da Fand e Fish e tutte le altre realtà che negli anni si sono sempre battute per un forte cambio culturale». Unanimi, infine, gli apprezzamenti di tutte le forze politiche presenti in Parlamento.

newsrimini

Lo sport sociale entra nella rete contro la violenza sulle donne.

C'è un filo che unisce la VII edizione della camminata contro la violenza sulle donne (che quest'anno cadrà domenica 22 novembre) e un'estate di centri estivi multisportivi per bambini e bambine che arrivano da storie difficili. **È il filo della parità di genere, del contrasto alla violenza maschile contro le donne e dell'inclusione sociale** e Uisp Comitato Territoriale Rimini APS e Rompi il Silenzio APS hanno deciso di annodarlo in modo stabile, sottoscrivendo un Protocollo d'intesa che rafforza e formalizza una collaborazione finora portata avanti sul campo.

Il primo appuntamento pubblico di questo nuovo percorso è già in calendario: **domenica 8 novembre 2026 si svolge la VII edizione de *La Sgambatella***, la camminata ludico-motoria (e corsa, per chi vuole spingere sull'acceleratore!) contro la violenza sulle donne. Ritrovo alle 8.30 e partenza alle 9.30 dalla Piazza sull'Acqua, nell'invaso del ponte di Tiberio, con due percorsi da 7 e 11,5 chilometri adatti davvero a chiunque. Il ricavato, al netto delle spese organizzative, sarà devoluto al Centro Antiviolenza *Rompi il Silenzio.*

"Anche quest'anno la UISP rinnova il suo impegno nel contrasto alla violenza di genere, insieme al Centro Antiviolenza del Comune di Rimini Rompi il Silenzio e alla Rete Donne Rimini" è intervenuta in proposito la Vicesindaca del comune di Rimini Chiara Bellini. "Una camminata sportiva che, in qualche modo, simboleggia il cammino intrapreso per raggiungere le pari opportunità e la strada che ancora ci aspetta per eliminare definitivamente la violenza maschile sulle donne. Lo sport che sostiene politiche di genere è

un'attività che va oltre la prestazione fisica e mette al centro le persone ed il rispetto. Grazie alla UISP territoriale Rimini, e a tutte le volontarie e i volontari che hanno reso questa manifestazione possibile."

"*La Sgambatella non è solo una camminata: è un momento in cui la città sceglie da che parte stare"* sottolinea Claudia Petrosillo, responsabile Politiche di Genere Uisp Rimini. *"Quest'anno poi il percorso si intreccia con un nuovo inizio: il Protocollo firmato con Rompi il Silenzio, che rende strutturale quello che finora era una collaborazione sui singoli progetti"*.

Il Protocollo, infatti, rappresenta lo sviluppo di una relazione già esistente all'interno della Rete delle associazioni della Casa delle Donne promossa dal Comune di Rimini, alla quale entrambe le organizzazioni aderiscono e riconosce formalmente allo sport un ruolo che va oltre il benessere fisico: uno spazio educativo nel quale si costruiscono relazioni, si apprendono comportamenti e si possono mettere in discussione stereotipi e modelli culturali.

Uno degli elementi più significativi del Protocollo ha già trovato una prima, concreta applicazione: nell'estate 2026 Uisp Rimini ha accolto gratuitamente nei propri centri estivi i figli e le figlie di donne accolte o seguite da *Rompi il Silenzio*, consentendo loro di vivere un'esperienza di sport, socialità, gioco e relazione.

"*Il valore aggiunto dello sport è questo: crea normalità dove c'è stata frattura, offre relazioni dove c'è stato isolamento. Mettere a disposizione i nostri centri estivi è una tra le forme collaborazione più concreta che potevamo immaginare perché significa andare oltre le dichiarazioni di principio e affiancare alle iniziative di sensibilizzazione, per quanto importanti, azioni capaci di incidere realmente sulla vita delle persone"* racconta Linda Pellizzoli, presidente Uisp Rimini.

"*Quando una donna lascia una situazione di violenza, spesso lascia tutto: casa, abitudini, relazioni. Lo stesso vale per i suoi figli e le sue figlie, che portano su di sé il peso di ciò che hanno vissuto e visto"* spiega Roberta Calderisi, presidente Rompi il Silenzio APS. *"Poter frequentare un centro estivo, giocare e fare sport con altri bambini significa per loro tornare a vivere una quotidianità serena, e per le madri avere il tempo e la tranquillità di ricostruire la propria autonomia. Per questo siamo grate a Uisp Rimini: un gesto concreto, che rispetta la riservatezza delle famiglie e fa la differenza nei percorsi di uscita dalla violenza"*.

Il Protocollo, di durata triennale, non si esaurisce nell'esperienza dei centri estivi e de *La Sgambatella*, e potrà essere rinnovato alla scadenza: l'intenzione dichiarata è costruire una collaborazione capace di evolvere nel tempo, a partire dai bisogni che emergono nel territorio della provincia di Rimini. *"Perché il lavoro di rete acquista pienamente valore quando la condivisione di principi diventa capacità di agire insieme"*, chiosa Linda Pellizzoli.

LATINA QUOTIDIANO
Nati digitali

https://www.latinaquotidiano.it/sabaudia-prepara-mezza-maratona/

Sabaudia si prepara alla Mezza Maratona: domenica 8 novembre la 24ª edizione

Torna domenica 8 novembre la Mezza Maratona di Sabaudia, uno degli appuntamenti del calendario podistico pontino. La manifestazione, giunta alla **24ª edizione**, è organizzata dal **Comitato territoriale UISP di Latina** in collaborazione con il Comune e fa parte del Grande Slam UISP "Natalino Nocera". Anche quest'anno gli atleti potranno scegliere tra **due distanze: 21,097 chilometri e 10 chilometri**, lungo percorsi che attraverseranno il centro cittadino e alcuni degli scenari naturalistici più caratteristici di Sabaudia.

Partenza alle 9.30, ecco i percorsi

Il ritrovo è fissato alle **7.30 in piazza del Comune**, dove alle **9.30** scatterà la partenza e sarà collocato il traguardo. Per la mezza maratona è previsto un primo circuito urbano di sei chilometri, seguito dal passaggio nella zona della **Bufalara e sul lungomare**. I partecipanti alla **10 km** si separeranno dal gruppo dopo circa tre chilometri, proseguendo lungo **Strada Sant'Andrea**. Il tempo massimo di gara è fissato in **180 minuti**.

Premi e medaglia speciale per i finisher

Sono previste premiazioni per i migliori classificati assoluti e di categoria, oltre che per le prime cinque società. Tutti gli atleti che completeranno la **21 km riceveranno una medaglia esclusiva realizzata artigianalmente**. La sicurezza lungo il tracciato sarà affidata a **Polizia Locale, Protezione Civile di Latina e Sabaudia e ANPS di Terracina**. L'edizione dello scorso anno della mezza maratona fu vinta da **Diego Papoccia e Serena Fanella**.

https://www.marathonworld.it/mezza-maratona-sabaudia-2026

Mezza Maratona di Sabaudia

Mezza Maratona di Sabaudia: 24ª edizione domenica 8 novembre, con prove sui 21 e 10 km tra centro cittadino, lungomare e Parco Nazionale del Circeo

Inizia a tutti gli effetti il gran finale del ricco calendario del Grande Slam UISP "Natalino Nocera". Domenica 8 novembre alle 9,30 prenderà il via infatti l'attesissima "Mezza Maratona di Sabaudia", proposta come al solito sulla distanza di 21,097 km e su quella di 10 km. L'evento, giunto alla 24esima edizione, è stato organizzato come di consueto dal Comitato Territoriale UISP di Latina in collaborazione con il Comune della città delle dune. Ancora una volta sarà possibile immergersi nella natura del Parco Nazionale del Circeo, nel fascino del lungomare e negli scorci unici del centro storico.

Il raduno è fissato alle 7,30 in piazza del Comune, due ore dopo scatterà la partenza per tutti e si avranno a disposizione 180 minuti per arrivare al traguardo nella stessa piazza, oltre i quali bisognerà attenersi alle norme del Codice della Strada. Le premiazioni, in trofei, medaglie e prodotti del territorio, riguarderanno i primi tre e le prime tre delle classifiche generali delle due distanze, i primi cinque di ogni categoria della "Mezza", i primi tre delle categorie della distanza minore e le prime cinque società risultanti dalla somma delle due graduatorie. Da evidenziare l'esclusiva medaglia realizzata artigianalmente, destinata a tutti coloro che completeranno la distanza più lunga. Gli atleti disporranno inoltre di un'area di sosta in piazza Principessa Mafalda di Savoia.

Il percorso sarà presidiato da Polizia Locale, Protezione Civile di Latina e Sabaudia e Anps di Terracina: per la 21 km ci sarà il consueto giro iniziale di 6 chilometri all'interno del centro urbano con successiva destinazione verso la zona della Bufalara e il Lungomare; i partecipanti alla 10 km si divideranno invece dal resto del gruppo all'altezza del terzo chilometro, per poi dirigersi lungo Strada Sant'Andrea e raggiungere il traguardo. In quest'ultima lo scorso anno si impose il giovane Angelo De Marco (33'06") davanti a Damiano Marocchini e Carlo Marocco, mentre tra le donne Mara Salvioni (46'38") precedette Mariacristina Maione e Roberta Placati. Nella "Mezza" detto legge Diego Papoccia (1.13'21") davanti a Dario Oddi e Edoardo Santucci. In ambito femminile, invece, successo per Serena Fanella (1.23'55"), seguita da Giovanna Ungania e Silvia Vinci.

https://www.latinanews.eu/sabaudia-si-prepara-alla-mezza-maratona-domenica-8-novembre-la-24esima-edizione/

Sabaudia si prepara alla Mezza Maratona: domenica 8 novembre la 24esima edizione

Due percorsi da 21 e 10 chilometri tra il Parco Nazionale del Circeo, il lungomare e il centro storico. Partenza alle 9.30

Torna uno degli appuntamenti del calendario podistico pontino. **Domenica 8 novembre Sabaudia ospiterà la 24esima edizione della Mezza Maratona**, manifestazione organizzata dal Comitato Territoriale UISP di Latina in collaborazione con il Comune.

La competizione, inserita nella fase conclusiva del **Grande Slam UISP "Natalino Nocera"**, proporrà anche quest'anno due distanze: la tradizionale mezza maratona di 21,097 chilometri e una gara più breve di 10 chilometri.

Gli atleti attraverseranno alcuni degli scenari caratteristici della città, dal centro urbano al lungomare, passando per le aree naturali del Parco Nazionale del Circeo.

Mezza Maratona di Sabaudia, orari e percorsi

Il programma prevede il **raduno alle 7.30 in piazza del Comune**, dove alle 9.30 sarà dato il via a entrambe le competizioni. Nella stessa piazza sarà allestito anche il traguardo.

Per completare la gara sarà previsto un tempo massimo di **180 minuti**, oltre il quale i partecipanti dovranno rispettare le disposizioni del Codice della Strada.

Il tracciato della **21 chilometri** comprenderà un primo giro di circa sei chilometri all'interno del centro urbano, prima di proseguire verso la zona della Bufalara e il Lungomare.

Differente il percorso della **10 chilometri**: dopo i primi tre chilometri, i concorrenti si separeranno dal gruppo della mezza maratona per dirigersi lungo Strada Sant'Andrea e raggiungere l'arrivo.

A disposizione degli atleti ci sarà anche un'area di sosta in piazza Principessa Mafalda di Savoia.

La sicurezza lungo il percorso sarà affidata alla **Polizia Locale, alla Protezione Civile di Latina e Sabaudia e all'ANPS di Terracina**.

Premi per i vincitori e medaglia speciale per la 21 chilometri

L'organizzazione ha previsto riconoscimenti per i migliori classificati di entrambe le distanze, con **trofei, medaglie e prodotti del territorio**.

Saranno premiati i primi tre uomini e le prime tre donne delle classifiche generali, i primi cinque classificati di ogni categoria della mezza maratona e i primi tre delle categorie della 10 chilometri.

Riconoscimenti anche alle **prime cinque società**, individuate attraverso la somma delle graduatorie delle due gare.

Per i partecipanti alla distanza maggiore è prevista inoltre una particolarità: **tutti coloro che completeranno i 21,097 chilometri riceveranno una medaglia esclusiva realizzata artigianalmente**.

I vincitori della passata edizione

L'edizione dello scorso anno aveva visto imporsi nella mezza maratona **Diego Papoccia**, capace di completare il percorso in 1 ora, 13 minuti e 21 secondi, davanti a Dario Oddi ed Edoardo Santucci.

Tra le donne, successo per **Serena Fanella**, prima al traguardo con il tempo di 1 ora, 23 minuti e 55 secondi, seguita da Giovanna Ungania e Silvia Vinci.

Nella gara di 10 chilometri, invece, aveva conquistato il primo posto **Angelo De Marco**, con un tempo di 33 minuti e 6 secondi, precedendo Damiano Marocchini e Carlo Marocco.

La classifica femminile aveva premiato **Mara Salvioni**, vincitrice in 46 minuti e 38 secondi, davanti a Mariacristina Maione e Roberta Placati.

Con la 24esima edizione della Mezza Maratona, il calendario del Grande Slam UISP "Natalino Nocera" entra dunque nella sua fase conclusiva, riportando gli appassionati della corsa sulle strade di Sabaudia.

Studio 93 .it
SOLO BELLE CANZONI
NOTIZIE IN DIRETTA

https://www.studio93.it/sabaudia-si-prepara-alla-24esima-mezza-maratona-corsa-natura-ed-emozioni-nel-parco-del-circeo

Mezza Maratona Sabaudia

Sabaudia si prepara alla 24esima “Mezza Maratona”: corsa, natura ed emozioni nel Parco del Circeo.

Domenica l’attesissimo appuntamento targato UISP con la doppia distanza da 21 km e 10 km.

Domenica 8 novembre a **Sabaudia** va in scena la **24esima Mezza Maratona** di 21 Km e 10 Km, appuntamento clou del Grande Slam UISP “Natalino Nocera” tra la natura del Parco del Circeo ed il suggestivo lungomare. Il raduno è fissato alle 7.30, la partenza alle 9:30 da Piazza del Comune.

L'evento proporrà due percorsi veloci per sfidare i campioni uscenti Papoccia e Fanella e conquistare un'esclusiva medaglia artigianale riservata a tutti i finisher della distanza regina.

Un weekend di sport, turismo e passione pronto a regalare ricchi premi ai primi classificati e alle migliori società, con parcheggi dedicati in Piazza Mafalda di Savoia e tempo massimo di 180 minuti per tagliare il traguardo.

Inizia a tutti gli effetti il gran finale del ricco calendario del Grande Slam UISP “Natalino Nocera”. **Domenica alle 9.30** prenderà il via infatti l’attesissima “Mezza Maratona di Sabaudia”, proposta come al solito sulla distanza di 21,097 km e su quella di 10 km. L’evento, giunto alla 24esima edizione, è stato organizzato come di consueto dal Comitato Territoriale UISP di Latina in collaborazione con il Comune della città delle dune.

Ancora una volta sarà possibile immergersi nella natura del Parco Nazionale del Circeo, nel fascino del lungomare e negli scorci unici del centro storico. Il raduno è fissato alle 7,30 in piazza del Comune, due ore dopo scatterà la partenza per tutti e si avranno a disposizione 180 minuti per arrivare al traguardo nella stessa piazza, oltre i quali bisognerà attenersi alle norme del Codice della Strada.

Le premiazioni, in trofei, medaglie e prodotti del territorio, riguarderanno i primi tre e le prime tre delle classifiche generali delle due distanze, i primi cinque di ogni categoria della “Mezza”, i primi tre delle categorie della distanza minore e le prime cinque società risultanti dalla somma delle due graduatorie. Da evidenziare l’esclusiva medaglia realizzata artigianalmente, destinata a tutti coloro che completeranno la distanza più lunga.

Gli atleti disporranno inoltre di un’area di sosta in piazza Principessa Mafalda di Savoia. Il percorso sarà presidiato da Polizia Locale, Protezione Civile di Latina e Sabaudia e Anps di Terracina: per la 21 km ci sarà il consueto giro iniziale di 6 chilometri all’interno del centro urbano con successiva destinazione verso la zona della Bufalara e il Lungomare; i partecipanti alla 10 km si divideranno invece dal resto del gruppo all’altezza del terzo chilometro, per poi dirigersi lungo Strada Sant’Andrea e raggiungere il traguardo.

In quest’ultima lo scorso anno si impose il giovane Angelo De Marco (33’06”) davanti a Damiano Marocchini e Carlo Marocco, mentre tra le donne Mara Salvioni (46’38”) precedette Mariacristina Maione e Roberta Placati. Nella “Mezza” detto legge Diego Papoccia (1.13’21”) davanti a Dario Oddi e Edoardo Santucci. In ambito femminile, invece, successo per Serena Fanella (1.23’55”), seguita da Giovanna Ungania e Silvia Vinci.

https://www.mondoreale.it/2026/11/running-sabaudia-si-prepara-alla-24a-mezza-maratona-domenica-la-sfida-sui-21-e-10-chilometri/

RUNNING | Sabaudia si prepara alla 24ª Mezza Maratona, domenica la sfida sui 21 e 10 chilo

Sabaudia si prepara ad accogliere la 24ª edizione della Mezza Maratona, uno degli appuntamenti più attesi del calendario podistico pontino. **Domenica 8 novembre, alle 9:30**, gli atleti si ritroveranno sulla linea di partenza per affrontare le due distanze previste, la classica **21,097 chilometri** e la prova sui **10 chilometri**, lungo percorsi che attraverseranno il centro cittadino e alcuni degli scenari naturalistici più caratteristici del territorio.

La manifestazione, organizzata dal **Comitato Territoriale UISP di Latina** in collaborazione con il **Comune di Sabaudia**, rappresenta una delle tappe conclusive del **Grande Slam UISP «Natalino Nocera»**. Anche quest'anno la competizione offrirà ai partecipanti l'opportunità di correre tra il Parco Nazionale del Circeo, il lungomare e le strade della città delle dune.

Il ritrovo è fissato alle 7:30 in piazza del Comune, dove due ore più tardi sarà dato il via a entrambe le gare. Il traguardo sarà allestito nella stessa piazza, con un tempo massimo di percorrenza di **180 minuti**. Superato tale limite, gli atleti ancora sul percorso dovranno attenersi alle disposizioni del Codice della Strada. Sarà inoltre disponibile un'area di sosta dedicata ai partecipanti in piazza Principessa Mafalda di Savoia.

Per quanto riguarda i tracciati, **la Mezza Maratona prevede un primo circuito di circa sei chilometri all'interno del centro urbano**, seguito dal passaggio verso la zona della Bufalara e il lungomare. I concorrenti impegnati nella prova sui 10 chilometri si separeranno invece dal gruppo principale intorno al terzo chilometro, proseguendo lungo Strada Sant'Andrea prima di rientrare verso l'arrivo.

La sicurezza lungo il percorso sarà garantita dalla presenza della **Polizia Locale, della Protezione Civile di Latina e Sabaudia e dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato di Terracina**, impegnate nel presidio delle strade interessate dalla manifestazione.

Particolare attenzione sarà riservata anche alle premiazioni. Saranno riconosciuti i **primi tre uomini e le prime tre donne delle classifiche generali** di entrambe le distanze, i primi cinque classificati di ogni categoria della Mezza Maratona e i primi tre delle categorie della 10 chilometri. Premi anche alle prime cinque società, individuate attraverso la somma dei risultati ottenuti nelle due gare.

Una medaglia esclusiva, realizzata artigianalmente, sarà consegnata a tutti gli atleti che porteranno a termine i 21,097 chilometri. Un riconoscimento pensato per celebrare la partecipazione e l'impegno di chi affronterà la distanza più lunga, accanto ai tradizionali trofei e ai prodotti del territorio destinati ai premiati.

L'edizione dello scorso anno aveva visto imporsi nella Mezza Maratona **Diego Papoccia**, capace di chiudere in **1h13'21"**, davanti a Dario Oddi ed Edoardo Santucci. Tra le donne il successo era andato a **Serena Fanella**, prima in **1h23'55"**, seguita da Giovanna Ungania e Silvia Vinci.

Sulla distanza dei 10 chilometri, invece, aveva conquistato la vittoria **Angelo De Marco** con il tempo di **33'06"**, precedendo Damiano Marocchini e Carlo Marocco. In campo femminile si era imposta **Mara Salvioni** in **46'38"**, davanti a Mariacristina Maione e Roberta Placati.

Con la 24ª Mezza Maratona, Sabaudia si prepara dunque a vivere una nuova giornata dedicata allo sport e alla partecipazione, in una manifestazione che unisce la competizione agonistica alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico locale. **L'appuntamento è per domenica 8 novembre, con partenza alle 9:30 da piazza del Comune.**

ANSA.it

Matera Sport Film Festival, tre giorni di cinema con uno sguardo internazionale

Anteprima per 'Swim Sistas', Montaser Marai nella giuria e Rai Sport nell'edizione 2026

anteprima nazionale del documentario 'Swim Sistas', narrato dall'attrice candidata all'Oscar Naomie Harris, la presenza del direttore di Al Jazeera 360, Montaser Marai, in giuria e Rai Sport come media partner.

Sono le principali novità della 16/a edizione del Matera Sport Film Festival, in programma dal 20 al 22 novembre.

Ideata da Matera Sports Academy e diretta artisticamente da Michele Di Gioia, la manifestazione proporrà tre giornate dedicate al cinema sportivo, con opere e testimonianze che esplorano il valore culturale e sociale dello sport.

Tra gli appuntamenti principali, l'anteprima nazionale di "Swim Sistas", cortometraggio documentario diretto da Cat White che racconta le storie di quattro donne nere britanniche di generazioni differenti, affrontando temi legati all'identità, alla resilienza e alla solidarietà femminile.

Il film, distribuito da Voce Spettacolo di Walter Nicoletti, è al centro di una campagna in vista della 99/a edizione degli Oscar, nella categoria miglior cortometraggio documentario.

A presiedere la giuria sarà ancora Carlo Paris, affiancato, tra gli altri, da Montaser Marai, direttore di Al Jazeera 360. Tra le novità anche la partnership con Rai Sport, media partner del Festival.

"Vogliamo continuare a far crescere il Matera Sport Film Festival, rafforzando la sua dimensione internazionale e creando nuove occasioni di incontro tra cinema, sport e informazione", ha dichiarato Di Gioia, sottolineando l'obiettivo di valorizzare il territorio e le professionalità locali, rendendo Matera sempre più attrattiva per le produzioni cinematografiche internazionali.

LA NAZIONE

https://www.lanazione.it/sarzana/cronaca/alberto-tognoni-sindaco-txbvnfz0

L’addio ad Alberto Tognoni, Sindaco e presidente dell’Arci. Grande appassionato di cinema

La camera ardente verrà allestita venerdì alla sala conferenze del centro sociale di Molicciara dalle 9 alle 11

Castelnuovo Magra (La Spezia), 5 novembre 2026 – Il sigaro perennemente tra le dita e lo sguardo sornione sempre pronto alla battuta. Poco propenso a mostrarsi per una sorta di naturale riservatezza, mai scontroso, che ha nascosto anche i suoi problemi di salute con i quali stava combattendo. Si è spento all’età di 79 anni **Alberto Tognoni**, sindaco di **Castelnuovo Magra** dal 1995 al 2004, e cuore pulsante dell’Arci Uisp Val di Magra. Risiedeva a **Luni** e lascia la moglie e

due figli. L’Arci ha ricordato il suo ingresso nell’Arci Uisp Valdimagra insieme agli altri storici componenti Nillo Angella, Giorgio Brondi e Eumene Lodovici.

La sua vita

Il suo primo incarico fu quello di organizzare proiezioni di film nei quartieri e nei vari paesi. Passando poi a collaborare con il Cinema Moderno e Teatro Impavidi al tempo sala cinematografica. Nel 1984 è diventato presidente dell’Arci Val di Magra trasferito nella sede di via Landinelli, subentrando a Nillo Angella e nel 1989 è stato eletto presidente nazionale dell’Unione dei Circoli Cinematografici dell’Arci, ruolo che ha ricoperto per quindici anni e sviluppando la sua grande passione per il cinema che lo ha portato a lanciare anche a Castelnuovo Magra le serate estive cinematografiche ancora oggi punto di riferimento del calendario estivo. Il passaggio alla politica è arrivato nel 1995 con l’elezione a sindaco di Castelnuovo Magra impegnandosi oltre che nell’amministrazione del territorio nella promozione del Vermentino diventando dal 1996 al 2011 presidente dell’Enoteca Pubblica della Liguria-Lunigiana diventata Enoteca Regionale della Liguria.

L’ultimo saluto

L’amministrazione comunale, il sindaco Katia Cecchinelli, ha invitato tutta la popolazione a portare un saluto ad Alberto Tognoni domani, venerdì, dalle 9 alle 11 nella camera ardente allestita alla sala convegni del centro sociale. Seguirà la messa presso la Chiesa del sacro Cuore di Molicciara. Condoglianze sono arrivate anche dal gruppo di minoranza composto da consiglieri che hanno lavorato a stretto contatto con Tognoni sia nei ruoli istituzionali che di organizzazione di tante iniziative culturali, ricreative e sportive.

VN | Sport

https://www.varesenews.it/2026/11/due-varesini-nella-nazionale-uisp-di-karate-che-brilla-in-lituania/2728267/

Due varesini nella Nazionale Uisp di Karate che brilla in Lituania

Daniele Durante ("Vela" Arcisate) e Luca Marotta (SKS Castiglione Olona) tra i protagonisti della spedizione azzurra che ha conquistato sette medaglie a Siauliai nel Mondiale FSKA

Dal 23 al 25 ottobre 2026 a **Siauliai in Lituania** si è svolto il Campionato **Mondiale FSKA di Karate** al quale ha partecipato la **Nazionale della UISP.**
Giorni intensi di competizioni dove gli atleti della Nostra Nazionale si sono dovuti confrontare con avversari molto agguerriti di varie nazioni.
I ragazzi impegnati nelle varie specialità e categorie hanno ottenuto **numerosi successi,** con un bottino di **sette medaglie delle quali una d'oro,** due d'argento e quattro di bronzo.
Dalla specialità del **combattimento individuale Master maschile** è arrivato **l'oro,** mentre un argento da quello femminile, oltre ad un bronzo individuale maschile e un terzo posto nel kata femminile.
Passando alle **squadre** di combattimenti composta **da tre atleti, la nostra Nazionale è arrivata terza,** mentre nella competizione regina composta da una squadra di **cinque atleti, l'Italia** ha conquistato un grande **secondo posto**, battuta per pochissimo dalla squadra ucraina.

I numerosi successi ripagano i ragazzi, gli allenatori e le famiglie dei grandi sacrifici fatti durante i raduni della rosa della Nazionale in giro per l'Italia. Tra la **ristretta cerchia** degli atleti della Nazione Italia UISP di combattimento, ci sono **due atleti delle società sportive** della provincia di **Varese.**

Il primo è **Daniele Durante**, un giovane atleta, che ha già conquistato il primo posto in Portogallo, mentre in Lituania, nonostante abbia cambiato categoria, ha conquistato il **terzo posto individuale,** mentre nella gara a **squadre** ha trascinato i ragazzi in **finale,** conquistando il secondo posto.

Daniele è nato e si allena nella società **C. S. Vela Asd di Arcisate,** ed ha conquistato numerose vittorie in ambito Regionale e Nazionale. Il secondo atleta è **Luca Marotta, capitano della Nazionale**, anch'esso con numerosi successi Nazionali e Mondiali, nato e cresciuto nella società **SKS di Castiglione Olona.**

La **Nazionale Italiana UISP,** ha fatto nascere un gruppo di atleti che fanno parte della Rosa della Nazionale, stimolando così le società ed i ragazzi ad un **maggiore impegno e collaborazione.**

Tutto questo aiuta la crescita del **settore del Karate della Lombardia,** che fa ben sperare per il futuro dei nostri atleti che praticano una disciplina / sport importante per lo **sviluppo del corpo e della mente** in un ambiente formativo, dove nascono amicizie vere e non virtuali.

Ci sono in programma altri appuntamenti della rosa della Nazionale e competizioni importanti per i quali ci faremo trovare pronti.

GROSSETO SPORT
TUTTO LO SPORT A GROSSETO E PROVINCIA
https://www.grossetosport.com/2026/11/05/rush-finale-del-circuito-di-podismo-uisp-corri-nella-maremma-2026/#google_vignette

Rush finale del circuito di podismo Uisp Corri nella Maremma 2026

Domenica 8 novembre diciassettesima tappa della rassegna, quint'ultima prova di un campionato appassionante che si avvia ormai verso le sue battute conclusive. Ad ospitare l'evento sarà la città di Grosseto con la nuova edizione della Urban Aurelia Antica Trail, la cui linea di partenza e di arrivo sarà allestita proprio davanti all'ingresso del centro commerciale Aurelia Antica Shopping Center.

L'appuntamento unisce il grande valore agonistico a una forte finalità benefica e inclusiva. Il costo dell'iscrizione è fissato a 10 euro e l'intero ricavato sarà devoluto a sostenere i progetti dell'associazione Skeep, da sempre in prima linea nel territorio per promuovere lo sport senza barriere, anche in collaborazione con Uisp Grosseto. Il programma della mattinata offre diverse formule per consentire la partecipazione a runner e appassionati di ogni livello. Alle ore 9,30 prenderà il via la Camminata dell'Amicizia, un percorso ludico-motorio aperto a tutti. A seguire, alle ore 10, scatteranno sia l'Urban Trail sia la Staffetta del Cuore Skeep, una prova a squadre composta da quattro frazionisti impegnati su un tracciato di 1,7 chilometri, con la regola di schierare almeno una donna per ciascun team.

L'evento è patrocinato dal Comune di Grosseto e coordinato da Giovanni Gasparini. Per quanto riguarda le modalità di adesione, le iscrizioni possono essere effettuate in anticipo presso il punto vendita Running 42 oppure online consultando il portale del circuito Corri nella Maremma. Sarà inoltre possibile registrarsi la mattina stessa della gara direttamente presso il campo allestito davanti al centro commerciale Aurelia Antica, a partire dalle ore 8,30. Per info www.corrinellamaremma.eu e 3476564462.

ideanet.it
dove andare, cosa fare, con un click.

https://ideanet.it/cross-day-uisp-cotignola-corsa-campestre

8° CROSS Day UISP a Cotignola: il Campionato regionale di corsa campestre

Sabato 14 novembre, il Parco Sandro Pertini di Cotignola, in provincia di Ravenna, ospiterà l'**8° CROSS Day UISP**, appuntamento dedicato alla corsa campestre e valido come Campionato regionale individuale e di società. La manifestazione sportiva comprenderà anche il **5° Trofeo dei Territori**, coinvolgendo atleti di diverse fasce d'età in una giornata all'insegna del podismo.

Programma e categorie del CROSS Day UISP a Cotignola

Il ritrovo dei partecipanti è previsto alle ore 14 presso il Parco Sandro Pertini, con accesso dal parcheggio di via Cenacchio, nelle vicinanze del campo sportivo. La prima partenza è fissata alle ore 15, mentre le gare successive si svolgeranno a seguire, secondo la suddivisione delle categorie.

La competizione è aperta ad atleti maschili e femminili, organizzati in base all'anno di nascita. Sono previste le seguenti fasce:

- Primi Passi: bambini e bambine dai 4 ai 7 anni, nati tra il 2019 e il 2022.
- Pulcini: ragazzi e ragazze dagli 8 ai 9 anni, nati tra il 2017 e il 2018.
- Esordienti: atleti dai 10 agli 11 anni, nati tra il 2015 e il 2016.
- Ragazzi e Ragazze: partecipanti dai 12 ai 13 anni, nati tra il 2013 e il 2014.
- Cadetti e Cadette: giovani dai 14 ai 15 anni, nati tra il 2011 e il 2012.
- Allievi e Allieve: atleti dai 16 ai 17 anni, nati tra il 2009 e il 2010.

Le classifiche ufficiali e le relative premiazioni saranno riservate esclusivamente agli atleti tesserati e affiliati UISP Emilia-Romagna. La quota di partecipazione comprende un premio destinato a tutti gli iscritti.

Iscrizioni, certificati medici e servizi

Per prendere parte alle gare è necessario essere in possesso della certificazione medica prevista per la propria fascia d'età: per i partecipanti dai 6 agli 11 anni è

richiesto il certificato medico, mentre dai 12 anni in poi è obbligatorio quello per attività agonistica.

Le iscrizioni online dovranno essere completate entro venerdì 13 novembre alle ore 12. Sarà inoltre possibile iscriversi direttamente sul posto il giorno della manifestazione, con apertura delle registrazioni fino alle ore 14:30 per tutte le categorie.

Durante l'evento sarà garantita l'assistenza sanitaria attraverso la presenza di un'ambulanza con medico, personale sanitario e defibrillatore semiautomatico esterno (DAE).

L'appuntamento con l'8° CROSS Day UISP è quindi fissato per sabato 14 novembre al Parco Sandro Pertini di Cotignola, con inizio delle attività alle ore 14 e prima partenza alle ore 15.

pistoiasport

https://pistoiasport.com/uisp-pistoia-6a-giornata-larciano-united-e-real-serravalle-da-record-balzo-in-avanti-di-cantagrillo-e-via-nova/

UISP Pistoia, 6ª giornata: Larciano United e Real Serravalle da record, balzo in avanti di Cantagrillo e Via Nova

In Eccellenza lo Sperone cala il tris, in Promozione La Spola esagera e il Pistoia San Marco si rimette in scia

Il sesto turno di Eccellenza ribadisce la dittatura sportiva del Larciano United. La leader del campionato vince di misura per 1-0 la sfida casalinga contro il **Villa Di Baggio** grazie alla rete decisiva firmata da Romani, blindando la vetta solitaria a punteggio pieno a quota 18 punti. Dietro si accende la lotta: il **Cantagrillo** batte 3-1 il **Ramini Can Bianco** e balza al secondo posto a quota 13 punti, agganciando il **Solve Et Repete**, fermato sull'1-1 nell'atteso match contro il **Monsummano**. Continua a volare alto anche il **Via Nova**, che regola 1-0 il **Capezzana** con un gol di Ndoci e sale in quarta piazza solitaria a 12 punti, mantenendo l'imbattibilità stagionale. Nelle altre sfide, importante acuto del **PRJ** (2-1 al fanalino di coda **Vllaznia**) che sale a quota 10, mentre finisce a reti bianche il derby tra **Bonelle** e **Piuvica**. La sorpresa di giornata arriva dal Frascari, dove il **Circolo Sperone** stende con un netto 3-1 i campioni in carica del **Marliana** grazie a una tripletta firmata da Scannella.

I risultati

• Circolo Sperone – GS Marliana 1969 3-1

• Polisportiva Bonelle – Piuvica 97 0-0

• Cantagrillo Calcio – Ramini Can Bianco 3-1

• Larciano United – Villa Di Baggio 1-0

• Polisportiva Via Nova – Circolo Capezzana 1-0

• PRJ Acconciature – Vllaznia 2-1

• Solve Et Repete – Monsummano 1-1
• Nuova Dajc – Spell Campiglio (In programma il 04/11 ore 21:00)

La prossima giornata (7ª Giornata)
• POLISPORTIVA VIA NOVA – CANTAGRILLO CALCIO (09.11.26 ore 21.15 a PIEVE A NIEVOLE)
• GS MARLIANA 1969 – SPELL CAMPIGLIO (09.11.26 ore 21.00 a MARLIANA)
• FC MONSUMMANO – LARCIANO UNITED (09.11.26 ore 21.00 al LOIK MONSUMMANO)
• GS PIUVICA 97 – FC NUOVA DAJC (09.11.26 ore 21.00 al BASTOGI BOTTEGONE)
• FC RAMINI CAN BIANCO – CIRCOLO SPERONE (09.11.26 ore 21.00 al FRASCARI)
• CIRCOLO CAPEZZANA – POLISPORTIVA BONELLE (10.11.26 ore 21.30 a SUSS MALISETI)
• VILLA DI BAGGIO – PRJ ACCONCIATURE (10.11.26 ore 21.00 a BONELLE)
• FC VLLAZNIA – SOLVE ET REPETE (11.11.26 ore 21.15 al FRASCARI)

PROMOZIONE

In **Promozione** la sesta giornata decreta la **sesta sinfonia consecutiva del Real Serravalle**. La capolista supera l'ostacolo **Sporting Lello** con un solido 2-0 casalingo firmato dalle reti di Michael Quochi e Arcangioli, mantenendo la testa del girone a punteggio pieno a quota 18 punti. Resta in contatto il **Montemurlo La Spola**, autore di una roboante vittoria per 9-0 contro il

Chiesina 1981 che consolida il secondo posto in classifica. Nelle zone nobili della graduatoria risale il **Pistoia San Marco**, capace di espugnare il Frascari battendo 3-1 il **Valdibrana** in rimonta con la doppietta di Nesi e la rete di Millarini nel secondo tempo. Vittoria pesante in trasferta anche per i **Casini Boys**, che passano 2-1 sul campo dell'**Uragano Cantagrillo**, mentre il **Real Probi** dilaga sul **Nylon Group** con un perentorio 5-1 esterno. L'unico pareggio del turno è lo 0-0 tra **Borgano** e **Montagnana**.

I risultati

• Nylon Group – Real Probi 1-5

• Real Serravalle MCT – Sporting Lello 2-0

• L'Uragano Cantagrillo – Casini Boys 1-2

• Borgano – H. Montagnana Calcio 0-0

• Montemurlo La Spola – Chiesina 1981 9-0

• Valdibrana – Pistoia San Marco 1-3

• Prunetta – Bottegone (In programma il 04/11 ore 21:00)

• Riposava: Ciregliese 1954

La prossima giornata (7ª Giornata)

• PISTOIA SAN MARCO – ASD PRUNETTA (07.11.26 ore 14.30 a PONTELUNGO)

• CIREGLIESE 1954 – AC CASINI BOYS (07.11.26 ore 14.30 a MASOTTI)

• SPORTING LELLO – NYLON GROUP (09.11.26 ore 21.30 al LEGNO ROSSO)

• AC BOTTEGONE – URAGANO CANTAGRILLO (09.11.26 ore 21.00 a BONELLE)

• H MONTAGNANA CALCIO – REAL SERRAVALLE (09.11.26 ore 21.15 a

MONTAGNANA)

• GS VALDIBRANA – MONTEMURLO GS LA SPOLA (10.11.26 ore 21.30 al FRASCARI)

• REAL PROBI – GS BORGANO (10.11.26 ore 21.30 al NELLI MONTEMURLO)

• Riposa: CHIESINA 1981